



REGOLAMENTO CINETECA SERGIO ARECCO

TITOLO I: Finalità del servizio e metodologie d'intervento

Art. 1 - Finalità del servizio

La Cineteca Sergio Arecco intende fornire un'importante possibilità di approfondimento e di studio sulla produzione cinematografica italiana e internazionale, con particolare attenzione alle opere di più alto valore culturale.

Art. 2 - Compiti del servizio

Nel rispetto dei principi ispiratori, gli obiettivi principali della Cineteca sono:

- l'acquisizione, la raccolta e l'ordinamento di opere cinematografiche e di materiale cartaceo di approfondimento relativo alle stesse;
- la promozione dell'uso dei supporti conservati presso i propri spazi;
- il godimento delle opere e dei documenti presso il pubblico, anche attraverso lo strumento del prestito

Art. 3 - Sede e patrimonio della Cineteca

La Cineteca Sergio Arecco è ospitata presso il Palazzo della Musica (Istituto Civico Antonio Vivaldi) in Piazza della Rossa n.1 a Busca (CN), inaugurata in collaborazione con la Città di Busca nel 2019. Gli spazi sono concessi in utilizzo gratuito dal Comune di Busca tramite apposita convenzione sottoscritta tra il Circolo e l'Istituzione Comunale Culturale. La proprietà delle opere appartiene al Circolo Méliès.

Il patrimonio della cineteca è costituito da:

- una collezione di dvd;
- una raccolta di vhs;

- una collezione di pubblicazioni (libri e dizionari) di carattere cinematografico;
- una raccolta di riviste cinematografiche;
- un quantitativo di materiale cartaceo di approfondimento (critiche, appunti, recensioni, collegamenti ipertestuali ad altre opere);

TITOLO II: Patrimonio

Per la piena attuazione dell'uso pubblico la cineteca dispone dei seguenti registri e cataloghi in formato elettronico: registro cronologico di entrata; catalogo topografico; catalogo alfabetico autori; catalogo alfabetico per soggetti; schedario alfabetico degli iscritti al prestito.

Tutti i documenti che esistono o entrano a fare parte della cineteca, risultato della donazione da parte del donante (al quale è intitolata la stessa) o degli acquisti successivi del Circolo Méliès, devono recare impresso il timbro particolare della Cineteca Sergio Arecco (allegato 1) sul retro della copertina, oltre a etichetta e contrassegno di catalogazione progressiva (allegato 2).

Il materiale documentario, donato od acquisito, è registrato nel RCE (registro cronologico di entrata) digitale stampato su disco rigido settimanalmente.

Art. 4 - Incremento del patrimonio cinetecario

L'incremento del patrimonio cinetecario è curato dal direttivo del Circolo Méliès, in base ai criteri che rispettino le finalità stabilite dall'art.1. Tale incremento può derivare dall'acquisto da parte del donante o dal Circolo stesso, effettuato in riferimento alle disponibilità di bilancio.

Eventuali materiali audiovisivi e cartacei di carattere cinematografico offerti in dono alla Cineteca sono accettati o respinti sulla scorta dei criteri stabiliti dall'art. 1.

Art. 5 - Scarico di beni inventariati

I supporti multimediali e cartacei regolarmente inventariati che risultassero smarriti o sottratti alle raccolte della Cineteca saranno segnalate in apposite liste (redatte periodicamente) e scaricate dai registri di inventario.

Art. 6 - Revisione delle raccolte

Il patrimonio multimediale della Cineteca è inalienabile. Tuttavia, nell'ottica di una gestione delle raccolte mirata ad un servizio aggiornato e a una collezione attuale, sono previste periodiche operazioni di revisione delle raccolte della Cineteca.

TITOLO III: Gestione e organizzazione funzionale del servizio

Art. 7 - Gestione della Cineteca

La Cineteca Sergio Arecco è gestita dai volontari del Circolo Méliès, coordinati dal Direttivo dello stesso.

TITOLO IV - Servizio al pubblico

Art. 8 - Criteri ispiratori del servizio al pubblico

Il servizio viene organizzato secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative dell'utenza. I soci conformano il proprio comportamento a tale principio.

Art 9 - Orario d'apertura al pubblico

La Cineteca Sergio Arecco osserva il seguente orario di apertura:

- lunedì 18:30-20:30
- mercoledì 18:30-20:30
- venerdì 18-23
- sabato 09-12

Art. 10 - Accesso alla Cineteca

L'accesso alla Cineteca è libero e gratuito. L'accesso e la fruizione dei servizi offerti devono avvenire con un comportamento rispettoso degli altri e del patrimonio. Chi provoca danni alla sede o al patrimonio è tenuto a risarcire gli stessi.

A tutti gli utenti è vietato:




- fumare in qualsiasi ambiente della Cineteca;
- danneggiare i supporti contenenti le opere (dvd/vhs);
- rovinare altri documenti e materiali informativi della Cineteca;
- danneggiare locali, attrezzature, arredi;
- qualsiasi comportamento contrario alle norme del vivere civile.

Art. 11 - Servizi al pubblico

La Cineteca eroga i seguenti servizi al pubblico:

- A) visione di materiale audiovisivo in sede e *consultazione* dei supporti cartacei; la fruizione avviene tramite postazioni computer singole presenti in loco;
- B) *prestito esterno*; la richiesta sarà evasa, salvo imprevisti, entro il secondo giorno di apertura successivo al giorno della domanda;
- C) *prestito interbibliotecario* tramite utenza VIMEO temporizzata e privata;
- D) informazioni al pubblico;

I servizi erogati sono da intendersi a pagamento. Le richieste sono da presentarsi via posta elettronica per residenti e non residenti o, in alternativa, direttamente presso la sede della Cineteca. Le tariffe sono stabilite da apposita circolare interna e adeguate ogni anno. I colori associati alle opere sono da leggersi nel seguente modo:

 / INT	<i>Opere destinate alla sola consultazione interna</i>
 / VM18	<i>Opere vietate ai minori di anni 18</i>
 / VM14	<i>Opere vietate ai minori di anni 14</i>

La disponibilità della Sala Multimediale attigua all'archivio Cinetecario è subordinata a richiesta scritta di messa a disposizione degli spazi almeno due settimane precedenti il giorno di interesse e a pagamento; il modulo di richiesta è disponibile presso la sede della Cineteca e sul sito dedicato.

La Cineteca potrà aggiornare gli attuali servizi o potrà realizzarne altri, nuovi e diversi, a fronte di ulteriori rinnovate esigenze informative e culturali, subordinatamente al reperimento di idonee forme di finanziamento.

Il personale della Cineteca coadiuva l'utente nelle ricerche fornendo consulenza. Provvedimenti motivati del Presidente del Circolo Méliès possono escludere temporaneamente sezioni o singole opere dalla consultazione o consentirle solo a particolari condizioni di vigilanza.

Art. 12 - Servizi tariffati e servizi con rimborso spese

L'uso della Cineteca, per quanto riguarda i servizi di consultazione delle opere e dei cataloghi, la visione e il prestito personale, è subordinato alla sottoscrizione della tessera annuale; costi e modalità sono riportati nella circolare interna già citata.

I pagamenti possono essere effettuati in contanti o tramite servizio Satispay (o equivalenti).

Possono tuttavia essere posti a carico dell'utente tariffe e/o rimborsi spese per l'erogazione di particolari servizi. L'introduzione di servizi tariffati e/o con rimborso spese, nonché la determinazione delle relative quote viene disposta dal Direttivo.

Art. 13 - Iscrizione alla Cineteca

Sono ammessi ai servizi che comportano l'iscrizione alla Cineteca tutti i cittadini italiani e stranieri che presentino un documento d'identità valido (carta d'identità, passaporto, permesso di soggiorno) e codice fiscale. L'iscrizione è a tempo determinato, a pagamento, della durata di un anno dal giorno della sottoscrizione. Per iscriversi al servizio di prestito è necessario compilare un modulo che accerti la situazione anagrafica e l'accettazione del trattamento dei dati personali secondo la legge sulla privacy a livello europeo (il Regolamento UE 2016/679 RGDP "Regolamento generale sulla protezione dei dati" o come è chiamato in inglese GDPR - General Data Protection Regulation). I minori, al momento dell'iscrizione, devono essere accompagnati da un genitore o da chi detenga la potestà genitoriale. È necessaria la presentazione del documento di identità di chi detiene la potestà genitoriale e la firma del genitore/tutore sul modulo di iscrizione; per i minori è prevista la compilazione di un modulo di manleva firmato da un genitore per il prestito di opere non vietate che risultino comunque non adatte al giovane spettatore.

Art. 14 - Prestito personale

La Cineteca effettua il servizio di prestito dei materiali appartenenti alle raccolte della stessa, previa iscrizione e contestuale sottoscrizione della tessera annuale.

Ciascun utente può tenere in prestito non più di due opere contemporaneamente; il limite consentito di prestiti settimanali è di due opere.

La durata massima del prestito è di quindici giorni. È vietato dare ad altri le opere ricevute in prestito. È possibile prenotare le opere già in prestito ad altri utenti.

Chi non restituisce puntualmente l'opera avuta in prestito è sospeso dal servizio per un periodo almeno pari al ritardo effettuato.

Chi restituisce l'opera danneggiata o la smarrisce è tenuto, salve ulteriori sanzioni, al suo reintegro o al versamento di una somma comunque non inferiore al doppio del valore commerciale della stessa.

Chi non restituisce l'opera o non la reintegra è escluso dalla Cineteca e denunciato all'autorità giudiziaria.

Sono escluse dal prestito tutte le opere che in Opac riportano la dicitura "Opera per sola consultazione interna".

Su insindacabile decisione del Consiglio Direttivo del Circolo, possono essere concesse eccezioni all'esclusione al prestito di un documento solo per Enti ed Associazioni ubicate entro il raggio di massimo 50 km che, dietro richiesta scritta pervenuta anche via e-mail, intendano utilizzare il DVD escluso dal prestito per perseguire gli obiettivi dell'art. 1 del presente Statuto. L'Ente o l'Associazione si impegna a ritirare personalmente e a sue spese l'opera esclusa dal prestito o a rimborsare al Circolo Melies eventuali spese di trasporto sostenute. L'Ente che beneficia del prestito eccezionale è sempre e comunque tenuto a sottoscrivere la tessera associativa, come previsto dall'art.13, intestata ad una persona fisica che sarà ritenuta responsabile ed eventualmente perseguibile per i danni arrecati al materiale di pregio.

Busca, 29 agosto 2019

Il Direttore della Cineteca Sergio Arecco

dott.Bertaina Mattia
